**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "MAGNA GRÆCIA" DI CATANZARO**
**SELEZIONE PUBBLICA PER L'AMMISSIONE AL CORSO DI DOTTORATO DI RICERCA IN "SCIENZE DELLA VITA", CICLO XXXVIII PER A.A. 2022/2023**

# VERBALE N. 1 - RIUNIONE PRELIMINARE

L'anno 2022, il giorno 25 del mese di agosto, alle ore 12, si riunisce la Commissione convocata dal Prof. Stefano Alcaro, secondo quanto stabilito nella nota degli Uffici Affari generali ricevuta per email il 25 agosto 2022 prot. 780/AAGG. La Commissione giudicatrice della selezione pubblica, indetta con D.R. 861 dell'8/07/2022 per l'ammissione al corso di Dottorato in Scienze della Vita a.a. 2022/2023, è stata nominata con D.R. 1066 del 10/08/2022. Essa è così costituita:

- Prof. Stefano Alcaro, Ordinario nel settore scientifico-disciplinare CHIM/08 - Chimica Farmaceutica, in servizio presso il Dipartimento di Scienze della Salute dell'Università degli Studi "Magna Græcia" di Catanzaro, coordinatore del corso, Presidente;
- Prof. Massimo Fresta, Ordinario nel settore scientifico-disciplinare CHIM/09 - Farmaceutico Tecnologico Applicativo, in servizio presso il Dipartimento di Scienze della Salute dell'Università degli Studi "Magna Græcia" di Catanzaro, coordinatore del curriculum in Scienze della Vita di Base;
- Prof. Vincenzo Mollace, Ordinario nel settore scientifico-disciplinare BIO/14 - Farmacologia, in servizio presso il Dipartimento di Scienze della Salute dell'Università degli Studi "Magna Græcia" di Catanzaro, coordinatore del curriculum in Scienze della Vita Applicate.

Pertanto, la Commissione è composta dai Proff.ri Stefano Alcaro, Massimo Fresta, Vincenzo Mollace. Ciascun Commissario dichiara di non avere rapporti di parentela o di affinità entro il IV grado incluso con gli altri componenti della Commissione, né situazioni di coniugio, convivenza more uxorio e di commensalità abituale, che non sussistono situazioni di incompatibilità con gli altri componenti della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c. e di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la Pubblica Amministrazione previsti nel Titolo II, Capo I, del codice penale (art. 35bis del D.lgs. 165/2001).

La Commissione prende atto che ai sensi dell'art. 9, c.6, lettera a) del regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca, la Commissione medesima è presieduta dal Coordinatore del corso di Dottorato, Prof. Stefano Alcaro. La Commissione decide all'unanimità che le funzioni di Segretario siano svolte dal Prof. Massimo Fresta.

Il Presidente, constatata la regolarità della composizione della Commissione, quale risulta dal summenzionato decreto di nomina, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente dà lettura del bando di selezione e del regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca.

Preliminarmente, la Commissione prende atto che il corso di Dottorato di ricerca in Scienze della Vita, per il quale sono messi a concorso n. 8 posti con borsa (di cui 2 posti riservati a laureati in università estere) e 2 senza borsa, è articolato in due curricula e che l'ammissione al corso avviene mediante la formazione di un'unica graduatoria, seguendo l'ordine di punteggio dei candidati. Eventuali borse aggiuntive saranno assegnate ai candidati utilmente collocati nella graduatoria generale, secondo l'ordine di merito, a partire dal primo in graduatoria, previa valutazione dell'attinenza scientifica dei candidati in coerenza con almeno un progetto di ricerca tra quelli approvati dal MUR. I curricula previsti sono:

- Scienze della Vita di Base
  I dottorandi di questo curriculum seguiranno un percorso formativo interdisciplinare che si incentra maggiormente su tematiche tipiche delle "discipline dure" orientate alle Scienze della Vita. In particolare, esse riguarderanno lo sviluppo di sostanze bioattive naturali e/o sintetiche, attraverso l'ausilio di metodi *in silico* e di intelligenza artificiale, la preparazione ed estrazione di principi anche attraverso la chimica verde, la loro veicolazione mediante sistemi avanzati di trasporto e l'adozione di tecniche biotecnologiche avanzate di genomica e proteomica.
- Scienze della Vita Applicate
  I dottorandi di questo curriculum saranno addestrati attraverso un percorso formativo interdisciplinare a sviluppare ed applicare conoscenze pertinenti alle Scienze della Vita che

maggiormente prevedono applicazioni pratiche in vari settori bio-medici. I principali rientrano nelle discipline che ruotano attorno alla farmacologia *in vitro* ed *in vivo*, la nutraceutica clinica, la sicurezza degli alimenti, la tossicologia alimentare ed ambientale, la microbiologia, l'infettivologia, la dermatologia, la pediatria, l'anatomia patologica, la medicina forense, l'igiene e la sanità pubblica. In questo curriculum potranno essere condotte sia attività di ricerca laboratoriali classiche che di natura clinica.

In particolare, la Commissione prende atto che ai sensi dell'art. 6 del bando di partecipazione, l'ammissione al dottorato avviene sulla base di una selezione tesa ad accertare la preparazione e l'attitudine del candidato alla ricerca scientifica. La procedura di selezione consiste nella valutazione dei titoli e di un colloquio che verterà sulla discussione dei titoli, delle esperienze scientifiche precedentemente maturate e sulla conoscenza di una lingua straniera.

In particolare, tenendo conto che il bando prevede già la definizione di 10 progetti di ricerca, visionabili dai candidati nell'allegato A/7 collegato al documento disponibile on line al link https://drive.google.com/file/d/1p_aPala6Z4LHpFAFG7KRRZzu4JWdqAGl/view?usp=sharing, la parte di colloquio relativa alle esperienze scientifiche precedentemente maturate sarà valutata anche in relazione ad almeno un tema di ricerca tra quelli proposti. Il colloquio può comprendere l'illustrazione delle attività di ricerca di interesse per il candidato, anche sulla base delle attività pregresse dichiarate nel *curriculum vitae et studiorum*. Nel corso del colloquio è accertata la conoscenza della lingua straniera.

Alla valutazione dei titoli sono riservati 50 punti così suddivisi:

- max 35 per il Curriculum vitae (CV) con annesso certificato di Laurea Magistrale (o equiparata) con indicazione analitica degli esami sostenuti e relativa votazione; per i laureandi è sufficiente certificare gli esami sostenuti e la relativa votazione;
- max 12 punti per eventuali pubblicazioni attinenti alle tematiche del Dottorato, inclusa la tesi di laurea;
- max 3 punti per eventuali Master, assegni e borse di ricerca attinenti alle tematiche del Dottorato.

Non saranno presi in considerazione lavori dattiloscritti o in corso di stampa non ancora accettati da riviste scientifiche.

Per **l'ammissione al colloquio** il candidato è ritenuto idoneo se raggiunge una votazione non **inferiore a 30/50** derivante dalla somma dei punti relativi alla valutazione dei titoli e del progetto.

Al colloquio è attribuito un punteggio massimo di 50 punti.

La soglia minima per il superamento del colloquio è di 30/50.

La conoscenza della lingua inglese sarà accertata nel corso del colloquio.

Il candidato potrà decidere se sostenere il colloquio in lingua inglese o in lingua italiana.

I criteri relativamente alla valutazione dei titoli (max 50 punti) sono di seguito dettagliati:

- max 35 per il Curriculum vitae (CV) con annesso certificato di Laurea Magistrale (o equiparata) con indicazione analitica degli esami sostenuti e relativa votazione; per i laureandi è sufficiente certificare gli esami sostenuti e la relativa votazione, così assegnati:
  - media da 29,5/30 a 30/30 — punti 33
  - media da 29/30 a 29,5/30 escluso — punti 32
  - media da 28/30 a 29/30 escluso — punti 31
  - media da 27/30 a 28/30 escluso — punti 30
  - media da 26/30 a 27/30 escluso — punti 27
  - media da 25/30 a 26/30 escluso — punti 26
  - media da 24/30 a 25/30 escluso — punti 25
  - media da 23/30 a 24/30 escluso — punti 24
  - media da 22/30 a 23/30 escluso — punti 23
  - media da 21/30 a 22/30 escluso — punti 22
  - media da 20/30 a 21/30 escluso — punti 21
  - media da 19/30 a 20/30 escluso — punti 20
  - media da 18/30 a 19/30 escluso — punti 19

- media inferiore a 18/30 punti 0
- seconda laurea in materie attinenti il dottorato di ricerca punti 2

- max 12 punti per eventuali pubblicazioni attinenti alle tematiche del Dottorato, inclusa la tesi di laurea;
  - pubblicazioni su riviste internazionali peer reviewed punti 0,5
  - pubblicazioni su riviste nazionali peer reviewed punti 0,2
  - altro tipo di pubblicazioni punti 0,1
  - comunicazioni a congressi internazionali punti 0,2
  - comunicazioni a congressi nazionali punti 0,1
  - tesi sperimentale in materie attinenti il dottorato di ricerca fino a punti 7
- max 3 punti per eventuali Master, assegni e borse di ricerca attinenti alle tematiche del Dottorato.
  - master I e II livello attinente il dottorato di ricerca punti 1 (ciascuno)
  - specializzazione attinente alle discipline del Dottorato punti 1 (ciascuna)
  - assegni di ricerca in materie inerenti il corso di Dottorato punti 1 (per anno)
  - borse di studio presso istituti di ricerca nazionali punti 1 (per anno)
  - borse di studio presso istituti di ricerca internazionali punti 1 (per anno)

Per **l'ammissione al colloquio** il candidato è ritenuto idoneo se raggiunge una votazione non **inferiore a 30/50** derivante dalla somma dei punti relativi alle singole voci dei titoli.
Al colloquio è attribuito un punteggio massimo di 50 punti secondo i seguenti criteri:

1. attitudine alla ricerca in funzione di uno o più progetti di ricerca accreditati nel bando da svolgere anche con esperienze all'estero max punti 20
2. accertamento delle conoscenze e chiarezza espositiva max punti 20
3. livello di conoscenza della lingua inglese max punti 10

La soglia minima per il superamento del colloquio è di 30/50.

La Commissione termina, quindi, i lavori della prima riunione alle ore 13. Stabilisce di riunirsi su convocazione del Coordinatore, dopo aver avuto accesso telematico al plico delle domande dei candidati, per la valutazione dei titoli dei candidati.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
Prof. Stefano Alcaro